



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

DELIBERA N. 25
Del 27-07-2018

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 4 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Peretti Giovanni	Presente
Tomezzoli Ilaria	Presente
Marastoni Stefania	Presente
Sandrini Davide	Presente
Bernardi Maurizio	Presente
Trotti Chiara	Assente
Loda Massimo	Presente
Salandini Marina	Assente
Baldi Antonello	Presente
Olios Roberto	Presente
Di Murro Luciano	Presente
Tenero Elena	Presente
Dal Cero Giovanni	Presente
Zaglio Cinzia	Presente
Fiorio Silvia	Assente
Giacomelli Marcello	Presente
Ardielli Rossella	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO** verbalizzante Stagnoli Daniela che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Peretti Giovanni - **SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

Ufficio: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25 DEL 03-07-18

Proponente: Sandrini Davide

Oggetto: APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 4 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI DI AMMINISTRAZIONE.

PREMESSO che sono state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie a cura del competente ufficio;

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 18/07/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), relativo al triennio 2018/2020, presentato al Consiglio Comunale con delibera consiliare n. 25 del 28/07/2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 200 del 28/11/2017 è stata presentata al Consiglio la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020, redatto in termini di competenza e di cassa secondo gli schemi di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 16/01/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione del Comune per il triennio 2018/2020 che prevede l'assegnazione delle dotazioni finanziarie ai vari responsabili dei servizi per il proseguimento degli obiettivi individuati dalla Giunta;
- con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 27/03/2018, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 24/04/2018 è stata approvata la variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 24/04/2018 è stata approvata la variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 12/06/2018, in ratifica da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 27/07/2018, è stata approvata la variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2018/2020.

VISTO l'articolo 175, comma 8, del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che "*Mediante la*

variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”;

VISTO altresì l'articolo 193, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza dell'assestamento generale di bilancio e della salvaguardia degli equilibri.

TENUTO CONTO che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi rimanendo comunque, in capo all'ente, la facoltà di effettuarla entro tale data risultando il termine del 31 Luglio il più idoneo per tale verifica (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

VISTO il punto 4.2, lettera a), del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni), che così recita:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;”.*

RITENUTO pertanto necessario, in questa sede, provvedere all'assestamento generale di bilancio, alla salvaguardia degli equilibri nonché alla verifica dello stato di attuazione dei programmi.

DATO ATTO che al fine di procedere alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi e progetti, definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, sono state acquisite apposite dichiarazioni da parte dei Responsabili di Area, così come depositate agli atti del presente provvedimento, dalle quali risulta, per quanto di rispettiva competenza:

- che il raggiungimento degli obiettivi assegnati è in linea con le previsioni iniziali;

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione dei residui;
- l'assenza di debiti fuori bilancio per i quali sia necessario provvedere al riconoscimento di legittimità, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267 del 2000;
- che i responsabili hanno effettuato spese nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 2000;
- l'aggiornamento dei cronoprogrammi dei lavori finanziati è tale da non rendere necessarie variazioni di esigibilità;

DATO ATTO che, per quanto attiene sia la gestione a competenza che la gestione a residui, la verifica effettuata dal Responsabile Finanziario, di concerto con i Responsabili di Area, ha rilevato una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario per quanto attiene la gestione a residui, a competenza e di cassa.

TENUTO CONTO che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa presso il Tesoriere, alla data del 19/07/2018, presenta una disponibilità netta di EURO 3.965.392,16=
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla stessa data del 19/07/2018 è pari a € 0,00= (zero);
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla stessa data del 19/07/2018 è pari a € 0,00= (zero);
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal Decreto Legislativo n. 231 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo altresì un presumibile fondo cassa finale positivo.

VISTA, in particolare, la relazione predisposta dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed Amministrativa depositata agli atti istruttori di cui al presente provvedimento.

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, così come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

TENUTO conto altresì che è stata segnalata, dai Responsabili di Area e dagli Amministratori comunali, la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, creando le risorse necessarie al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato B), facente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DATO ATTO che dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2017, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 24/04/2018, risulta un risultato di amministrazione di EURO 3.464.096,99=, per la cui composizione si rinvia allo specifico suo prospetto dimostrativo, con la precisazione, in questa sede, che l'avanzo applicato con il presente provvedimento risulta pari ad € 77.000,00, di cui € 67.145,26 di avanzo destinato ad investimenti (con azzeramento della relativa componente nell'avanzo di amministrazione) ed € 9.854,74 di avanzo disponibile/libero (utilizzato anch'esso per investimenti), con rideterminazione pertanto della quota disponibile totale in € 377.041,81.

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

ACCERTATO inoltre che a seguito della variazione di cui al presente provvedimento le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 463 a 484, della Legge n. 232 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni (pareggio del bilancio).

RILEVATO, inoltre che, ai sensi dell'art. 42 c.2 lett. i) del D.Lgs. 267/2000, le spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi al 2020 risultano le seguenti:

- Affidamento del servizio di mensa scolastica dal 2019 presumibilmente per n. 5 anni;
- Asilo nido comunale per n. 6 anni a decorrere dal 01.01.2019 fino al 31.08.2024 prorogabili di altri n. 6 anni.

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, depositato agli atti istruttori di cui al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

PROPONE

- 1) LE PREMESSE e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) DI APPORTARE al bilancio di previsione 2018/2020, approvato secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, con utilizzo di quota parte dell'avanzo come segue:
 - Avanzo destinato ad investimenti per € 67.145,26
 - Avanzo disponibile/libero per € 9.854,74ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del Testo Unico degli Enti Locali, come analiticamente indicato nell'allegato B) facente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
- 3) DI DARE atto che a seguito dell'applicazione di quota parte dell'avanzo la conseguente disponibilità viene rideterminata in:
 - Avanzo destinato ad investimenti per € 0,00 (zero)
 - Avanzo disponibile/libero per € 377.041,81.

- 4) DI ACCERTARE ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di concerto con gli altri Responsabili di Area e alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 5) DI DARE ATTO APPROVANDO che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 194 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 463 a 484, della Legge n. 232 del 2016 (pareggio di bilancio) e successive modifiche ed integrazioni (Allegato "C").
- 6) DI PRENDERE ATTO della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, nei termini risultanti dalle relazioni dei singoli Responsabili di Area, depositati agli atti istruttori di cui al presente provvedimento.
- 7) DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. i) del D.Lgs. 267/2000, le spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi al 2020 relative a:
- Affidamento del servizio di mensa scolastica dal 2019 presumibilmente per n. 5 anni;
 - Asilo nido comunale per n. 6 anni a decorrere dal 01.01.2019 fino al 31.08.2024 prorogabili di altri n. 6 anni.
- 8) DI APPORTARE al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 le variazioni di cui al presente provvedimento.
- 9) DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.
- 10) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'articolo 216 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.
- 11) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, al fine di attuare con tempestività gli interventi previsti dalla variazione di Bilancio in approvazione.

PUNTO N. 6 – “APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 4 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE”

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Passiamo al punto numero 6: “Approvazione assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Approvazione variazione numero 4 con utilizzo di quota parte dell’avanzo di amministrazione”. Sempre il Consigliere Sandrini. Grazie.

E’ presente la Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria ed Amministrativa dr.ssa Katia Serpelloni per fornire gli eventuali chiarimenti tecnici necessari.

SANDRINI DAVIDE – Assessore

Con questa delibera, invece, andiamo ad approvare quello che è l’assestamento generale al bilancio 2018 e triennale 2018/2020. Dal punto di vista della norma è un adempimento obbligatorio da fare entro il 31 luglio di ogni anno e va a verificare quello che è lo stato di ogni area e di ogni capitolo per quanto riguarda sia le entrate che le uscite per accertarsi che le previsioni di bilancio siano in linea con lo stato effettivo del bilancio comunale. Come ogni anno mi faccio aiutare dalle slide a video. Partiamo dai capitoli in uscita. Capitolo 20.0, compenso a Revisore dei Conti. Una maggiore spesa di 700 euro. Anche per aiutare chi ci guarda alla lettura delle slide, se la cifra è sottolineata... è colorata di bianco, abbiamo o maggiori spese o minori entrate. Se la cifra invece è in verde, sono maggiori entrate oppure minori spese o risparmi.

60.0 assistenza CED, una maggiore spesa di mille euro. 60.6 spese postali, un risparmio di 7 mila e 400 euro. 60.13 spese legali, gestite dall’area amministrativa, un aumento di spesa di 2.500,00 euro. 60.18 spese per appalti e contratti e un aumento di 2 mila e 100 euro. 60.25 contributi per attività culturale, un aumento di 5 mila e 600 euro. 60.34 trasferimenti a CUC per spese del personale. La CUC è la Centrale Unica di Committenza, 5.900,00. 215.0 spese legali gestite dai tributi, un aumento di 15 mila euro. 215.5, spese funzionamento area tributi e un aumento di 25 mila euro. Qui si tratta del potenziamento dell’ufficio protocollo. 225.0 rimborso quota parte imposta al Comune di soggiorno di Peschiera. Abbiamo un risparmio di 30 mila euro in quanto negli anni scorsi c’era una commistione di un campeggio che era quota parte sul Comune di Castelnuovo e quota parte sul Comune di Peschiera.

Quest’anno, invece, dal punto di vista delle sedi della perimetrazione del campeggio c’è stata una divisione tra i due campeggi e pertanto questa cifra non è più dovuta a Peschiera del Garda in quanto in modo autonomo riscuote l’imposta di soggiorno. 280.0 spese vestiario personale di manutenzione, mille e 500 euro in più. 325.0 pagamento fitti immobili, un risparmio di 11.602,00 euro. Questo è un risparmio legato al mancato rinnovo del contratto di affitto di Casa Bonini in Piazza Angelini. 360.2, incarico professionale per consulenza. Un aumento di 10.000,00 euro. Qui si tratta di CPI, Certificato di Prevenzione Incendi per edifici scolastici. 370.1 IRAP su compensi 90 euro. È un aggiustamento per quanto riguarda le tasse. Prelevamento dal fondo di riserva 440.0, 29.884,00 euro. 450.10, retribuzione personale Polizia Locale, mille euro in più di spesa. Questo è legato al capitolo successivo, 460.10, oneri provvidenziali, personale e Polizia Locale 250 euro. Si tratta del servizio di Polizia Locale di agenti non dipendenti del Comune di Castelnuovo per quanto riguarda la fiera di Cavalcaselle.

470.1 spese per il vestiario, Polizia Locale. C’è un errore. Ho sbagliato riga. Manca una riga. In realtà sono spese funzionamento. È un mio errore. Polizia Locale. Manca una riga. La riga che

manca e che comunque vedete sulla carta, è spese per il vestiario e di servizio di Polizia Locale 2 mila euro in più di spesa. Diciamo che ho saltato una riga quando ho fatto le slide.

I 34 mila e 600 euro è una cifra legata ai sequestri dei veicoli. È una cifra che deve essere girata al Ministero... Alla Prefettura, scusate. Perciò è una cifra legata ad un adempimento di Legge.

486.10, trasferimenti quota sanzione Codice della Strada ai proprietari delle strade. Un risparmio di 3 mila e 500 euro. 520.5, spese per sistema integrato bambini, 0/6 anni, 17 mila e 800 euro. 669.0, spese per biblioteca comunale, 5 mila e 500 euro in più. 670.1, acquisto libri e materiale per biblioteca 500 euro in più. Qui si tratta dell'acquisto di libri redatti dall'istituto Marie Curie per uno studio su due ville presenti sul nostro territorio, fatti da studenti residenti nel Comune di Castelnuovo del Garda. Libri che poi verranno tenuti in biblioteca. 690.1, manifestazione spettacoli culturali, 13 mila euro in più. 780.1, riparazione automezzi comunali 15 mila euro in più. 890.5, spese legali gestite dall'area urbanistica, un risparmio di 15 mila euro. 890.8, incarichi professionali area edilizia privata, un aumento di 14 mila euro di spesa. 1.080.8, sostegno bambini disabili, scuole fuori Comune, 10 mila euro in più di spesa. 1.084.0, spese minori inseriti in comunità educative, 3 mila euro di spese in più. 1.085.8, spese contributo regionali per il nucleo monoparentale, 3 mila euro in più. 1.268.6, acquisizione mezzo comunale dell'area tecnica, 20 mila euro di uscita. Qui si tratta dell'acquisto di un automezzo per la squadra di manutenzione comunale per fare determinati tipi di servizi, soprattutto di manutenzione.

1.268.10, arredi macchine ed attrezzature aree tributi, 57 mila euro. Qui si tratta di una ristrutturazione che sta avvenendo al pianoterra del municipio per quanto riguarda la sala di aspetto e una rivisitazione della dislocazione di tutti gli uffici presenti a pianoterra, ivi compresa l'acquisto di materiale tecnico. 1.273.0, abbattimento barriere architettoniche, 38 mila euro di risparmio, che sono bilanciati dai 38 mila euro che vediamo nelle righe successive, 1.361.23, interventi straordinari viabilità, Via Mantovana – Cavalcaselle. Praticamente questi soldi vengono girati per fare un intervento di rivisitazione della viabilità in Via Mantovana per quanto riguarda il passaggio di mezzi pesanti e la sicurezza stradale.

1.281.5, manutenzione straordinaria del patrimonio, 94 mila euro in più, che vengono presi dal capitolo successivo, 1.323.1, interventi straordinari, manutenzione edifici scolastici. Siccome sugli edifici scolastici stiamo facendo già una serie di investimenti corposi, abbiamo fatto questa variazione di capitolo per permettere di adempiere a manutenzioni di piccola entità. 1.530.0, restituzione depositi cauzionali, 35 mila e 600 euro di uscita in più. I depositi cauzionali sono delle cifre che sono accantonate soprattutto per quanto riguarda... che sono fornite da chi occupa specialmente spazi acquei da ormeggio.

Adesso partiamo con i capitoli in entrata. 1.0, avanzo di amministrazione, 77 mila euro, andiamo a prelevare 77 mila euro dall'avanzo di amministrazione. 10.0, imposta comunale pubblicità, una minore entrata per 10 mila euro. 75.0, imposta di soggiorno, maggiori entrate per 37 mila e 800 euro. 183.10, contributo regionale nuclei monoparentali. Questo è il capitolo che va a bilanciare quello in uscita, che abbiamo visto prima di 3 mila euro. 184.0, contributo regionale, minori inseriti in comunità, anche qui sono i 3 mila euro che abbiamo visto prima in uscita a pareggio. 218.5, trasferimenti in Comuni per libri di testo. Qui è un minore trasferimento da parte dello Stato per 3 mila euro. 219.0, trasferimenti per servizi domiciliari. Qui abbiamo una maggiore spesa di 14 mila e 54 euro. 280.0, rimborso quota sanzione Codice della Strada ai proprietari della strada. Un risparmio di 3 mila e 500 euro in entrata. 318.0, proventi servizi cimiteriali, 3 mila euro in più di entrate. 413.0, canone occupazione suolo pubblico, 5 mila e 500 euro in più in entrata. 414.0, canone concessori impianti pubblicitari, 7 mila euro in più di entrata.

445.0, introiti e rimborsi diversi, 34 mila e 800 euro di entrata.

Mentre 780.0 è il capitolo che va a controbilanciare il deposito occupazionale di cui abbiamo parlato prima. Il totale dell'assestamento vede un'entrata di 204 mila e 254 euro, bilanciata con 204 mila e 254 euro in uscita.

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Prego, se ci sono interventi.

DAL CERO GIOVANNI - Consigliere

Una precisazione, i 34 mila e 600 euro per le spese di funzionamento dell'ufficio di Polizia Municipale, volevo chiedere a cosa erano dovuti, perché se ho interpretato bene, non sono dovute a maggiori retribuzione del personale perché è un altro capitolo. Quindi a cosa sono dovuti questi 34 mila e 600 euro?

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Leggo la disposizione che ha fatto il comandante a questo capitolo. “L'aumento di 34 mila e 600 euro è necessario per coprire le spese sostenute dalla Prefettura per i veicoli sequestrati negli anni passati. Secondo una nuova interpretazione del Ministero dell'Interno diversamente da quanto previsto in precedenza, tali spese sono solo anticipate dalla Prefettura, ma poi sono a carico dei Comuni. Per il nostro Comune nei prossimi mesi la Prefettura inoltrerà fatture per un ammontare di 46 mila e 471,77 a coprire gli anni passati fino al 2015, perché dal 2016 in poi siamo già in ordine con le liquidazioni”.

DAL CERO GIOVANNI - Consigliere

Quindi se ho capito bene sono i sequestri... Le fatture che fa la Prefettura sui sequestri, però immagino che il Comune poi si sia rivalso nei confronti dei soggetti a cui è stato sequestrato la macchina.

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Allora, questa causale è legata a questo intervento, dopo il comandante deve mettere a bilancio questi soldi perché questi servono alla Prefettura. Adesso dirle la procedura com'è non lo so neanche io. Ho chiesto al comandante che mi dia spiegazione di questo capitolo. Questo capitolo prevede questa uscita.

DAL CERO GIOVANNI - Consigliere

Poi per quanto riguarda i trasferimenti alla CUC per spese di personale, ci sono 5 mila e 900 euro che vengono dati dal Comune di... cioè in più, che vengono dati dal Comune di Castelnuovo del Garda alla CUC. Però non vedo... cioè non vedo, magari c'è stato e non lo so, un risparmio da parte del Comune di Castelnuovo pari o maggiore per quanto riguarda il lavoro che ha fatto il personale del Comitato Unico di Committenza.

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Allora, le spiego, noi facciamo parte di una CUC che è composta di sette Comuni: Sona, Valeggio... Valeggio capofila, Sona, Castelnuovo, Povegliano, Bardolino, Pastrengo e Sommacampagna. I Comuni di Sommacampagna, Sona, Valeggio e San Pietro in Cariano hanno messo a disposizione una persona per determinate ore, 12 o 14. Adesso mi sfugge se sono 12 o 14 la settimana, perché la CUC fa capo a Valeggio come capofila. Noi abbiamo messo come controparte una parte di ore che nella fattispecie il dottor Guzzi darà come supporto tecnico. La differenza sono soldi che noi

dobbiamo mettere, perché non abbiamo messo una persona dedicata. Invece gli altri quattro Comuni... Per cui noi, Bardolino e Povegliano dobbiamo chiaramente uscire con più soldi perché non abbiamo messo le ore della persona, non avendo per il nostro organigramma la persona da dedicare. Invece il dottor Guzzi, avendo l'incarico del CED, può anche lavorare in ufficio da noi.

DAL CERO GIOVANNI - Consigliere

Ho capito. Però se avevo inteso bene il motivo per cui è stata creata questa CUC, erano due le motivazioni, la prima quella di migliorare i bandi, quindi anche di ottenere dei prezzi migliori dei bandi e quant'altro e poi unendo tutti gli uffici di un risparmio anche a livello di spesa di personale, immagino. Però questo non lo vedo nella variazione di bilancio, cioè vedo che c'è un'uscita, però non vedo che c'è un risparmio di personale del Comune di Castelnuovo.

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Il risparmio economico non c'è, c'è un risparmio sicuramente nel lavoro, perché c'è un gruppo di persone, in questo caso quattro tecnici, che supportano la CUC, che danno una mano ai nostri uffici per rispettare la gara. Ovviamente sono d'accordo con lei che ci sta costando. È ancora in un rodaggio molto importante. Vorremmo che la CUC... Che è obbligatoria, non è che una scelta nostra. Ma vorremmo che la CUC anche si spostasse qualche volta magari dando un supporto o dividendosi due a due le quattro persone. Siamo in quella fase lì ancora di miglioramento. Nel frattempo dobbiamo dare la quota parte anche noi perché hanno fatto anche delle gare e stanno facendo delle gare molto importanti.

DAL CERO GIOVANNI - Consigliere

Ho capito, sì, so che è obbligatorio, però è logica, nel senso che i Comuni si uniscono, si uniscono - immagino che sia quello il senso anche della Legge che istituisce questi obblighi - per anche risparmiare. Oltre a lavorare meglio, ma anche a risparmiare. Quello è il discorso.

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Mi piacerebbe dirle che lei ha ragione così, io mi auguro, ma non lo vedo ancora.

DAL CERO GIOVANNI - Consigliere

Okay. Poi un'altra domanda. Le faccio tutte e due insieme perché sono connesse. Ho visto un aumento di 13 mila euro per le manifestazioni e spettacoli culturali e 5 mila e 600 euro di contributi per attività culturali. Perché, cosa sono? E come mai anche sono due capitoli di spesa differenti.

TOMEZZOLI ILARIA – Vice Sindaco

Allora, due capitoli differenti perché la tipologia di intervento che verrà fatto... uno è un contributo e uno invece è il servizio. Quindi è proprio la tipologia del capitolo che è diversa. I 5 mila e 500 euro è un progetto che c'è stato proposto dopo la redazione del bilancio da un cittadino di Castelnuovo del Garda sulla realizzazione di un CD che contenga... cioè che valorizzi, diciamo, l'inno di Castelnuovo del Garda. Il progetto mi è piaciuto molto e prevediamo di coinvolgere nella realizzazione dell'inno la banda comunale, i cori, che sono presenti sul territorio comunale. La banda ho già avuto un primo informale consenso e poi ci sarà un arrangiamento fatto da un musicista

locale, che posso anche dire il nome, che è Ottolini, su una rivisitazione dell'inno. Fra i costi di registrazione, costi di... Insomma questo è il costo, più l'acquisto di 500 CD in questa cifra.

Invece i 13 mila euro sono un aumento per potenziare dei servizi che già ci sono e poi per la Festa del Libro, che veniva fatta gli altri anni insieme al Broolostock, ma quest'anno verrà fatta autonomamente e abbiamo coinvolto il gruppo di lettura, il comitato di gestione della biblioteca, il Dim Teatro Comunale, la cooperativa Beta nella logistica. Quindi sarà una festa ad hoc proprio per la Festa del Libro che richiede più risorse con interventi anche di autori. Lo so che può sembrare una cifra esorbitante, ma tutte le attività fatte dalla biblioteca, incontri con gli autori e lo possono dire anche i componenti di minoranza e in particolare Google, che partecipa sempre attivamente, sono state molto spesso a costo zero.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Per quanto riguarda la Via Mantovana ho appreso con felicità la notizia di questo importo che è stato messo a bilancio, di 38 mila euro, che come abitante di Cavalcaselle penso che sia ora di intervenire proprio su quella via. Volevo chiedere questi 38 mila euro è stato fatto un progetto o qualcosa... uno studio di fattibilità? A cosa si riferiscono?

LODA MASSIMO - Consigliere

Diciamo che anche dopo le assemblee, dove andiamo a raccogliere le opinioni della gente, abbiamo cercato, abbiamo studiato la possibilità di rallentare il traffico veicolare su Via Mantovana, facendo uno studio per la creazione di due dossi berlinesi rallentatori sulla via. Adesso nominarli solo dossi è un po' riduttivo, perché si tratta proprio di due isole rialzate, una sull'intersezione con Via Canove e una più o meno davanti all'uscita... alla seconda uscita di via... del parcheggio dei Fanti d'Italia. C'è un progetto e si sta verificando il progetto con l'ufficio tecnico. Le problematiche sono quelle del transito dei camion. Per cui la berlinese, così chiamata, deve essere un rialzo alto e dopo il problema che ci si sta ponendo è lo scolo delle acque scendendo da Via Canove.

Diciamo che volendola fare proprio nell'intersezione con Via Canove davanti le scuole, lì stiamo studiando, sta studiando l'ufficio tecnico la possibilità di raccolta delle acque all'uscita... c'è già una griglia, ma bisognerà assolutamente rifarla. Per cui, ecco, il progetto si tratta di questi due, chiamiamoli, dissuasori su Via Mantovana.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Avete valutato anche l'impatto che possono avere con i veicoli dal punto di vista acustico... Già c'è tantissimo rumore e chi vive lì vive...

LODA MASSIMO - Consigliere

No, no, infatti non parliamo di dossi, parliamo di isole rialzate. Per cui i camion partono... fanno alti la rampa di entrata. C'è la possibilità... Il dosso sopra è molto alto e per cui non ci sarà il salto immediato, cioè sono i berlinesi e sono creati a posta per questa tipologia, soprattutto per i camion per un discorso di rumore. Comunque, adesso stiamo finendo...

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

E per quanto riguarda il passaggio pedonale, avete previsto qualcosa in questo senso?

LODA MASSIMO - Consigliere

Sì, i due punti saranno due punti dove ci saranno due attraversamenti. Adesso... Magari quando uscirà dall'ufficio tecnico lo studio, senza problemi possiamo anche rivederci e guardarlo insieme.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Volentieri, sì. Invece i marciapiedi non sono stati previsti in questo senso? Per chi va alle scuole e per chi frequenta la via?

LODA MASSIMO - Consigliere

Attualmente... questo è l'unico intervento che ci sembra di dover fare in questo momento.

PERETTI GIOVANNI - Sindaco

Stiamo partendo con l'esproprio sul pezzo che ci auguravamo bonariamente di arrivare senza arrivare... che se vi ricordate ne avevamo già parlato proprio in Consiglio Comunale e purtroppo non c'è questa possibilità. Per cui partiremo con l'esproprio dell'ultimo pezzo per la realizzazione del passaggio pedonale tra il parcheggio del Fante, del Fante d'Italia fino alle scuole.

TOMEZZOLI ILARIA – Vice Sindaco

C'è un accordo con una ditta che prevede la realizzazione proprio di un ciclopedonale all'interno di Via Mantovana. Adesso il privato è pronto per partire e stiamo... Abbiamo un incontro la settimana prossima proprio per definire l'avvio della procedura, perché tutti i tentativi che sono stati fatti per acquisire bonariamente... C'è un privato in particolare che non cede bonariamente e quindi bisognerà fare...

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Quindi costeggerebbe tutto... per capire del tragitto, da Piazza del Fante, dietro l'abitazione, dove c'è quell'area lì verde ad arrivare fino al parcheggio davanti alle scuole.

TOMEZZOLI ILARIA – Vice Sindaco

Esattamente.

ARDIELLI ROSSELLA - Consigliere

Non ho capito bene una cosa, questi dissuasori, chiamiamoli dissuasori, per il traffico pesante quindi che cosa fanno? Sono un rallentamento?

LODA MASSIMO - Consigliere

Assolutamente sì perché per salire devono assolutamente rallentare, perché se no per loro diventa un problema meccanico. Per cui salgono... Rallentano, salgono, fanno il pezzo piano alto e dopo scendono. Sono vicini e per cui non fanno neppure il tempo a cambiare una marcia, che dopo il primo arriva il secondo.

ARDIELLI ROSSELLA - Consigliere

Penso che sia più urgente il discorso della parte pedonale per arrivare fino alle scuole sinceramente, perché si va bene che i camion rallentino, però se permane il problema di tutti le famiglie che devono andare alle scuole, direi che un'urgenza io la vedo più sinceramente nel percorso alternativo.

LODA MASSIMO - Consigliere

Cerchiamo di andare via insieme, però questo ha una tempistica che è più veloce. Questo qua... C'è il discorso anche di un esproprio e per cui...

PERETTI GIOVANNI - Sindaco

Le assicuro, Consigliere, che sono due anni almeno che lavoriamo per riuscire a trovare un accordo e questo purtroppo ha fatto rallentare e probabilmente questa Amministrazione è troppo buona. Può darsi che sia anche uno dei motivi che ha fatto rallentare quest'opera che, ne siamo consapevoli, serva.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Poi altre due veloci. Per quanto riguarda le spese di 25 mila euro dell'ufficio tributi, il funzionamento aree tributi, commercio e innovazione. A che cosa sono riferite le uscite di 25 mila euro?

SANDRINI DAVIDE - Assessore

Si tratta di un aggiornamento tecnologico di quello che è l'ufficio protocollo, nel senso che il protocollo non è più inteso come nella vecchia concezione del protocollo, come l'ufficio che riceveva i documenti e si occupava solo di mettere un timbro per la ricezione. In realtà il protocollo è diventato un ufficio molto più complesso con tutta una questione legata non solo allo smistamento corretto delle comunicazioni, anche quelle istituzionali ed ufficiali, ma anche come proprio gestione dei dati anche alla luce di tutte quelle che sono le nuove normative sulla gestione della privacy, ma anche su tutti quelli che sono i nuovi adempimenti per quanto riguarda la conservatoria di tutti i documenti ufficiali comunali.

Diciamo che la gestione dell'ufficio protocollo è diventata un qualcosa di un po' più complesso di com'era qualche anno fa.

PERETTI GIOVANNI - Sindaco

Non a caso nel bando, che ho citato prima del B3 speciale, abbiamo inserito la necessità di un diplomato, perché effettivamente il protocollo sta diventando fonte di entrata molto, molto difficile da gestire e per cui davvero diventa... per non commettere errori che poi sarebbero devastanti per l'Amministrazione e per cui abbiamo anche fatto una scelta con l'ufficio di avere come personale almeno una qualifica di diplomato.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Certo, che fa parte però delle categorie protette, comunque.

PERETTI GIOVANNI - Sindaco

Sempre categorie protette, diplomato.

SANDRINI DAVIDE - Assessore

Anche per la ricezione e la gestione degli atti amministrativi, insomma. Perciò c'è dietro tutto un lavoro di coordinamento e di potenziamento dell'ufficio che non è di piccola entità.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Sì, ma i 25 mila euro nello specifico sono dovuti ad acquisto di nuove tecnologie, di nuovi macchinari, di nuovi... anche?

SANDRINI DAVIDE - Assessore

E di supporto... Certamente come dice lei, ma anche di supporto dal punto di vista formativo per gli operatori esistenti, ma anche per l'operatore che verrà, perché c'è un cambio di personale in atto e servirà anche un accompagnamento di questa persona nuova, che dovrà essere guidata nella gestione di tutte queste procedure, anche alla luce di nuovi adempimenti sulla privacy e di nuovi adempimenti per quanto riguarda anche gli Enti Locali.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Ultima domanda e riguarda l'imposta comunale sulla pubblicità. Ho visto che c'è una minore entrata di 10 mila euro. Chiedo spiegazioni in merito.

SERPELLONI KATIA – Resp. Area Economico-Finanziaria ed Amm.va

Sì, allora, se n'è parlato anche in Consiglio Comunale in passato qualche volta. C'è stato un lavoro in questi anni di bonifica della banca dati dell'ufficio tributi e da una ricognizione fatta dall'ufficio questo sembrerebbe attestarsi effettivamente come entrata. Noi vedevamo un po' i numeri inquinati rispetto a questo, ma la pulizia che è stata fatta dell'ufficio ci permette di definire e nel prossimo bilancio verrà corretto questo importo qui, almeno se non ci sono nuove informazioni, sull'importo di 75 mila euro.

ZAGLIO CINZIA - Consigliere

Grazie.

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

Se non ci sono interventi, allora, andrei al voto del punto numero 6: "Approvazione assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Approvazione variazione numero 4 con utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione". Prego, i favorevoli di alzare la mano. Astenuti? Contrari? Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera "b" del DL 174/2012 convertito nella L. 213/2012 e il parere dell'organo di revisione;

UDITA l'esposizione del relatore e la discussione scaturita;

CON dieci voti favorevoli e quattro contrari (Giacomelli, Ardielli, Zaglio e Dal Cero) espressi per alzata di mano dai 14 presenti e votanti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

PERETTI GIOVANNI – Sindaco

C'è anche qua l'immediata eseguibilità, per cui prego i favorevoli di alzare la mano. Astenuti? Contrari? Grazie.

La proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 viene approvata con dieci voti favorevoli e quattro contrari (Giacomelli, Ardielli, Zaglio e Dal Cero) espressi per alzata di mano dai 14 presenti e votanti.

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta LIVE S.R.L. di Padova mediante sistema stenotipico sulla base di registrazione effettuata da personale comunale.

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 25 del 27-07-2018
Il Segretario verbalizzante
(Stagnoli Daniela)

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 23-07-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO
Serpelloni Katia

Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Castelnuovo del Garda, 23-07-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Serpelloni Katia

Deliberazione N. 25 del 27-07-2018

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
sig. Giovanni Peretti

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Daniela Stagnoli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.
 diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO